



**Società Cooperativa  
Sociale Berta '80**



**Comunità Terapeutica  
Istituto Croce Bianca**

# ***Carta dei Servizi***

## ***Comunità Terapeutica Istituto Croce Bianca***

## **LA COMUNITA' TERAPEUTICA ISTITUTO CROCE BIANCA**

L'**Istituto Croce Bianca** è una Comunità Terapeutica residenziale fondata il 07 aprile 1969 con lo scopo di promuovere la formazione del personale volontario per l'assistenza carceraria e post-detentiva. Nei primi anni '80 l'attività si è indirizzata verso altri settori di intervento a salvaguardia dell'emarginazione sociale, quali la tossicodipendenza e l'alcolismo, attraverso l'erogazione di prestazioni e trattamenti residenziali finalizzati alla prevenzione, cura e reinserimento socio/lavorativo di soggetti affetti da disturbi derivanti da nuove e vecchie forme di dipendenza patologica anche sottoposti a misure alternative alla reclusione. L'Associazione Istituto Croce Bianca risulta iscritta al:

- Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato alla Sezione Socio-Assistenziale (Decreto del Dirigente del Servizio Servizi Sociali della Regione Marche n. 21 del 14.03.1996).
- Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato alla Sezione alla Sezione Protezione Civile (Decreto del Dirigente del Servizio Protezione civile della Regione Marche n. 506 del 31.07.1996).
- Registro delle Persone Giuridiche (Decreto del Responsabile della P.F. Affari Generali della Regione Marche n. 214 del 23.06.2004).
- Albo degli Enti Ausiliari della Regione Marche (Decreto n. 17 del 14.02.2001 - Sez. A - Settore Sanitario al Repertorio n. 1).

La Società Cooperativa Sociale Berta '80 è convenzionata con l'A.S.U.R. Marche – Area Vasta n. 3 (Determina n. 361 del 03.07.2019 e s.i.m.) ed interviene per conto della Comunità Terapeutica Istituto Croce Bianca per lo svolgimento di attività di cura e riabilitazione di persone con dipendenze patologiche per un numero di posti convenzionati pari a 20 unità in regime residenziale.

La comunità Terapeutica Istituto Croce Bianca risulta accreditata con Decreto n. 171 del 01.06.2018 della P.F. "Accreditamenti" della Regione Marche per l'erogazione di prestazioni di riabilitazione ed educativo assistenziali per tossicodipendenti in regime residenziale (cod. STD) con una dotazione di 22 posti letto.

La Comunità Terapeutica Istituto Croce Bianca è membro dell'Assemblea del Dipartimento delle Dipendenze Patologiche Area Vasta n. 3.

## **LA MISSION DELLA COMUNITA' TERAPEUTICA ISTITUTO CROCE BIANCA**

La Comunità Terapeutica Istituto Croce Bianca si propone, con spirito mutualistico e senza fine di lucro, di offrire alla collettività servizi socio-sanitari ed educativi, finalizzati alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini come interesse generale della comunità. All'interno della suddetta struttura vengono ospitati, tramite l'attuazione di percorsi terapeutico/riabilitativi di tipo residenziale, soggetti affetti da: tossicodipendenza, alcolismo, nuove forme di dipendenza patologica e persone dipendenti sottoposte a misure alternative alla detenzione. Attenzione particolare viene posta all'attività di prevenzione del disagio adulto e giovanile rivolta a: istituti scolastici, parrocchie, centri di aggregazione, società sportive, associazioni, gruppi formali ed informali.

## **IL PROGRAMMA TERAPEUTICO RIABILITATIVO RESIDENZIALE**

Il programma terapeutico riabilitativo residenziale della Comunità Terapeutica Istituto Croce Bianca, denominato **Progetto Fiducia**, prende spunto dal fatto che il ricorso alla droga è la conseguenza di un profondo disagio della persona, ma che si può superare con la propria volontà, modificando il proprio stile di vita, diventando protagonisti del proprio recupero, riacquistando l'autonomia e la consapevolezza in se stessi.

Lo strumento che fa da supporto al percorso di recupero è rappresentato dal Gruppo Operativo. Le riunioni di gruppo, gestite da operatori esperti del settore ed alle quali partecipano quotidianamente tutti gli ospiti delle Comunità, tendono a favorire il recupero degli utenti, offrendo loro residenze protette e la possibilità di realizzarne le potenzialità.

Il programma terapeutico riabilitativo si basa altresì sull'ergo terapia, quindi si fa uso dell'attività lavorativa come strumento finalizzato al reinserimento sociale degli utenti ed in particolare al ripristino del senso del sé, dell'identità, dell'autonomia e della propria autostima. L'intento è altresì di qualificare e professionalizzare gli ospiti al fine di facilitarne il loro futuro reinserimento nel mondo del lavoro.

### **Tipologie di prestazioni/interventi erogati e metodologie applicate**

Il programma terapeutico riabilitativo si basa sull'erogazione dei seguenti trattamenti e/o interventi:

- psicoterapia individuale, di gruppo, familiare;
- psicodramma analitico;
- colloqui psicologici individuali, di gruppo, familiari;
- colloqui sociali individuali, di gruppo, familiari;
- terapia familiare;
- counselling sociale;
- assistenza socio-amministrativa;
- misure di sostegno/accompagnamento nella fase di reinserimento;
- assistenza medica;
- recupero scolastico;
- arte terapia;
- onoterapia;
- formazione professionale;
- inserimento e/o reinserimento socio-lavorativo;

- attività di prevenzione del disagio sul territorio.

I metodi degli interventi psico-socio-educativi utilizzati tengono in considerazione il principio dell'individualizzazione e le particolari caratteristiche di ogni persona. Le strategie e le attività da svolgere sono precedentemente pianificate, monitorate e avallate dall'equipe interdisciplinare. Gli obiettivi fondamentali sono: la compensazione dei deficit, il potenziamento delle capacità e la minimizzazione dei fattori di rischio.

Il programma terapeutico offre un trattamento intensivo e strutturato atto a far fronte anche ad un problema cronico, coinvolgendo le aree comportamentali, intrapsichiche e socio-relazionali dell'utente. La metodologia si basa su di un approccio multimodale che agisce su più fronti integrati tra loro e si suddivide in fasi.

### **Destinatari**

Il programma terapeutico è rivolto a soggetti maggiorenni di sesso maschile, nello specifico a:

- Tossicodipendenti.
- Alcolisti.
- Soggetti affetti da nuove forme di dipendenze patologica.
- Soggetti affetti da disturbi da dipendenze patologiche sottoposti a misure alternative alla detenzione.

### **Durata e principali caratteristiche del programma terapeutico riabilitativo**

Il programma terapeutico riabilitativo ha una durata di circa **due anni** e risulta strutturato in **quattro fasi progressive**. Il suddetto periodo è legato alle caratteristiche ed alla tipologia degli utenti, secondo piani di trattamento individualizzati. Il programma terapeutico viene condiviso con il Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche di riferimento dell'utente e può essere oggetto di modifiche riguardo sia agli obiettivi specifici, sia agli esiti attesi, sempre e comunque in accordo con il Servizio inviante. Va evidenziato che le finalità generali, le modalità inerenti i passaggi di fase e le tipologie di interventi/prestazioni terapeutiche erogate, non possono essere alterati nella loro interezza.

Nel passaggio da una fase a quella successiva, nel rispetto dei tempi di risposta degli ospiti, si chiede all'utenza di raggiungere alcuni obiettivi, quali: adeguatezza del comportamento, rispetto delle regole e delle norme di vita in comune, responsabilizzazione per attuare il processo di differenziazione/individuazione.

La durata complessiva del programma potrà subire quindi delle variazioni concordate di intesa con il Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche di appartenenza. I passaggi di fase e la durata di ognuna saranno valutati e decisi dall'equipe; quest'ultima monitorerà costantemente la qualità del percorso effettuato dal soggetto, rispetto sia alla domanda iniziale che ne ha motivato l'inserimento, sia in relazione al grado di approssimazione dello stesso agli obiettivi che ci si propone di raggiungere. Si delineerà, quindi, per ciascun utente, un programma terapeutico personalizzato che

terrà conto, nei limiti del possibile e delle risorse presenti, delle caratteristiche distintive e delle specifiche problematiche di ciascun soggetto; pertanto il programma terapeutico potrà essere ridefinito nei tempi e nei modi in base agli esiti delle valutazioni di volta in volta effettuate. Per i soggetti in affidamento in prova ai servizi sociali con sentenze che nei tempi superino la durata del programma, questa potrà essere prolungata secondo tempi e modi definiti dall'equipe e concordati con il Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche di appartenenza<sup>1</sup>.

## **MODALITA' DI ACCESSO/DIMISSIONI**

L'inserimento in Comunità Terapeutica avviene in collaborazione con il Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche dell'ASL di provenienza dell'utente, successivamente alla richiesta di inserimento documentata da parte del Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche e dopo avere realizzato un colloquio preliminare alla presenza del responsabile della "Fase di Accoglienza" della C.T.

La richiesta d'Ingresso firmata e timbrata dall'ente inviante, rappresenta inoltre l'impegno da parte di questo a far pervenire, entro breve tempo, "*l'impegno di spesa*" presso la sede amministrativa della Comunità Terapeutica.

L'accesso in Comunità Terapeutica è gratuito per l'utente, in quanto la retta di permanenza residenziale è a carico dell'ASL di provenienza.

La richiesta di ingresso in C.T. prodotta del Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche di competenza dell'utente, deve essere documentata da: relazione sociale, relazione sanitaria, relazione psicologica/psichiatrica, certificato penale e dei carichi pendenti, vissuto personale dell'utente.

Se al momento dell'entrata in C.T. l'ospite risulta in trattamento farmacologico integrato, il Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche di provenienza dovrà inviare al Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche e per conoscenza alla Comunità, il programma farmacologico medesimo integrandolo e/o modificandolo in base alle necessità dell'utente

La dimissione di norma avviene al termine del programma terapeutico. In qualsiasi momento il soggetto è libero di interrompere il programma terapeutico in corso. Un'eventuale richiesta di rientro in Comunità Terapeutica viene valutata dall'equipe della C.T. in accordo con il Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche di provenienza dell'utente.

In caso di comportamento violento e/o aggressivo nei confronti degli utenti e/o degli operatori (anche se riferito ad un singolo episodio) e/o a margine di fatti e/o trasgressioni ritenute lesive delle prescrizioni contenute nel Regolamento e nel Programma Terapeutico, l'utente può essere immediatamente allontanato dalla C.T. da parte dello staff degli operatori, i quali informano immediatamente il Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche di provenienza del paziente e la rispettiva famiglia di appartenenza.

La C.T. ha adottato procedure per l'ammissione e la dimissione dell'utente a cui si rimanda per completezza.

---

<sup>1</sup> Per ulteriori approfondimenti in merito, si rimanda ai contenuti del Regolamento e del Programma Terapeutico della Cooperativa Sociale Berta '80.

## **MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DELLA COMUNITA' TERAPEUTICA**

La Comunità Terapeutica Istituto Croce Bianca è aperta tutto l'anno ed è attiva 24 ore su 24 e dispone di 20 posti letto convenzionati distribuiti in 20 camere singole con servizi privati annessi.

Le attività giornaliere sono scandite dal Regolamento Interno e si strutturano sulla base di momenti destinati ad attività professionali, formative, terapeutiche (colloqui individuali, di gruppo, familiari di coppia), svago, cura della propria persona, riposo<sup>2</sup>.

Le strutture della Comunità Terapeutica Istituto Croce Bianca sono conformi alla normativa vigente in materia di eliminazione della barriere architettoniche e alle norme contenute nei regolamenti locali di igiene.

I servizi offerti all'utente dalla Comunità Terapeutica, oltre all'attività formativa, sono di tipo residenziale (vitto e alloggio), di guardaroba (lavaggio e stiratura), di animazione del tempo libero, di accompagnamento alle strutture sanitarie, di assistenza nel disbrigo di pratiche burocratiche.

Tutti gli utenti inseriti in Comunità Terapeutica sono tutelati dai rischi contro gli infortuni e/o danni: sia per i rischi civili (attraverso polizze stipulate con compagnie assicurative private), sia per le attività lavorative (attraverso la copertura assicurativa INAIL).

Le modalità di funzionamento della Comunità Terapeutica Istituto Croce Bianca si ispirano a criteri ed obiettivi tesi al rispetto dei diritti della persona secondo un preciso codice di comportamento in base al quale l'utente:

- va tutelato nei suoi diritti fondamentali;
- va preso in carico nella globalità e nel rispetto delle sue esigenze;
- va riconosciuto nella sua originalità, nelle sue differenze, nelle sue risorse, nel suo contesto familiare e relazionale;
- va aiutato e/o facilitato nello sviluppare: una specifica autonomia, l'empowerment e ad acquisire strumenti per autodeterminarsi;
- va salvaguardato nella libertà di scelta di permanere nel servizio e/o di cambiare;
- va tutelato nella sua privacy;
- gli viene esclusa qualsiasi forma di violenza fisica psichica e morale.

### **Impegni reciproci tra le Comunità Terapeutiche e gli utenti**

La Comunità Terapeutica e gli utenti in trattamento si assumono degli impegni reciproci all'atto dell'ingresso nelle strutture.

L'utente pertanto dichiara di impegnarsi a:

---

<sup>2</sup> Per approfondimenti si rimanda al Regolamento Interno e al Programma Terapeutico della Cooperativa Sociale Berta '80.

- collaborare alla definizione del programma e a partecipare attivamente alla sua realizzazione;
- ottemperare alle prescrizioni del programma attraverso un comportamento coerente con lo stesso;
- dedicarsi con lealtà e disponibilità alle relazioni umane nella vita di gruppo della comunità;
- osservare le indicazioni presenti all'interno del Regolamento della C.T.

La Comunità Terapeutica Istituto Croce Bianca si impegna a:

- offrire operatori idonei ad affiancare/supportare il percorso educativo terapeutico dell'utenza;
- mettere a disposizione le strutture abitative adeguate alla permanenza residenziale e/o semiresidenziale, a seconda del programma stabilito con il Servizio per le Dipendenze Patologiche di riferimento degli ospiti;
- predisporre gli strumenti per la formazione professionale in settori compatibili con le capacità della struttura;
- svolgere insieme ai familiari dell'utente il completamento del programma, compresa la fase di re-inserimento;
- tenere i rapporti con i servizi pubblici di competenza territoriale, per la valutazione dell'andamento del programma;
- facilitare corretti rapporti con le istituzioni civili e penali, al fine di un buon proseguimento del programma terapeutico degli utenti;
- adoperarsi per la prevenzione e la cura di malattie insorgenti durante il periodo di permanenza in comunità degli ospiti.

La Comunità Terapeutica si impegna altresì a rispettare il seguente codice di comportamento nei riguardi dell'utenza preso in carico. Nello specifico i pazienti:

- vanno tutelati nei loro diritti fondamentali;
- vanno presi in carico nella loro globalità di esigenze;
- vanno riconosciuti nella loro originalità, nelle proprie differenze e handicap, nelle loro risorse, nel loro contesto familiare e relazionale;
- vanno aiutati e/o facilitati nello sviluppare una propria autonomia ed empowerment e ad acquisire strumenti per autodeterminarsi;
- vanno salvaguardati nella libertà di scelta di permanere nella Comunità Terapeutica o di cambiare;
- vanno tutelati rispetto alla privacy;
- devono essere salvaguardati da qualsiasi forma di violenza fisica, psichica e morale.

## **MODALITA' DI ACCESSO AGLI ATTI**

La Comunità Terapeutica Istituto Croce Bianca garantisce una rapida risposta alla richiesta di accesso agli atti ed alla documentazione socio-sanitaria di ogni singolo utente nel rispetto delle seguenti tempistiche:

- carattere di urgenza: entro le 24 ore dalla richiesta;
- carattere ordinario: entro 7 giorni lavorativi.

Nel caso di trasferimento del paziente ad altra struttura pubblico/privata, la trasmissione di atti e documenti dell'ospite è di natura contestuale all'evento.

## **L'EQUIPE**

L'Equipe degli operatori della Comunità Terapeutica Istituto Croce Bianca è formata da:

- Medico/Psichiatra;
- Medico;
- Psicologi;
- Assistenti Sociali;
- Educatori Professionali;
- Animatori Socio-culturali;
- Formatori - Maestri d'Arte;
- Personale ausiliario;
- Altro personale volontario specializzato e non (Animatore, Istruttore sportivo, Sociologo).

Tutte le decisioni di natura psico-sociale, educative e gestionali spettano agli operatori. A fianco ed a sostegno degli operatori sono presenti figure professionali volontarie.

Il Responsabile della comunità, insieme al suo staff, predispone e realizza l'intervento educativo nel suo complesso ed in sintonia con il Programma Terapeutico Individuale (P.T.I.) definito con il Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche di provenienza degli utenti.

Per ciò che concerne sia le principali norme di convivenza, sia le più importunate prescrizioni relative alla vita comunitaria (comprese: verifiche, permessi, uscite, rapporti con i familiari e il mondo esterno alla C.T.), si rimanda al Regolamento Interno della Cooperativa Sociale Berta '80.

### **Programma della Giornata (dal Lunedì al Venerdì)**

- Ore 7.00 sveglia.
- Ore 7.00 – 7.30: pulizie personali e della propria stanza
- Ore 7.30 – 8.00: colazione.
- Ore 8.00 – 8.30: programmazione della giornata con il Responsabile del programma terapeutico.
- Ore 8.30 – 12.15: attività lavorative.
- Ore 12.15 – 12.45: tempo libero
- Ore 12.45 – 13.00: pranzo.
- Ore 13.00 – 14.45: tempo libero e riposo. (Ore 13.00 – 15.00 nel periodo estivo).
- Ore 14.45 – 17.00: attività lavorative. (ore 15.00 – 17.00 nel periodo estivo).
- Ore 17.00 – 18.30: merenda e a seguire tempo libero (doccia).
- Ore: 18.30 – 19.30: terapia di gruppo (martedì, mercoledì, venerdì con lo Psicologo).
- Ore: 18.30 – 19.30: terapia di gruppo (lunedì: psicodramma analitico, giovedì: arte terapia).
- Ore 19.30 – 20.00: tempo libero e/o attività ricreative.
- Ore 20.00 – 20.30: cena.
- Ore 20.30 – 23.00: tempo libero e/o riposo.
- Ore 23.00: riposo notturno.

Durante la giornata gli utenti hanno l'opportunità di effettuare colloqui sociali/psicologici/psichiatrici individuali su appuntamento con l'assistente sociale, l'operatore e lo psicologo di riferimento. I colloqui sociali/psicologici/psichiatrici di coppia e/o familiari, vengono concordati e stabiliti durante le riunioni di equipe settimanali.

### **Programma della Giornata (Sabato)**

- Ore 7.00 – 14.45: mantenimento dello stesso programma settimanale di cui sopra. (7.00 - 15.00 nel periodo estivo)
- Ore 14.45 alle 17.00: riordino delle stanze/cura della persona/attività sportiva all'aperto o in palestra. (15.00 – 17.00 nel periodo estivo)
- Ore 17.00 – 18.30: merenda e a seguire attività ricreative, cineforum, lettura critica dei giornali e tempo libero.
- Ore: 18.30 – 19.30: terapia di gruppo con l'operatore e/o il Responsabile del programma terapeutico.
- Ore 19.30 – 20.00: tempo libero e/o attività ricreative.
- Ore 20.00 – 20.30: cena.
- Ore 20.30 – 23.00: tempo libero e/o riposo.
- Ore 23.00: riposo notturno.

### **Programma della Giornata (Domenica)**

- Ore 8.00: sveglia.
- Ore 8.00 – 8.30: colazione.
- Ore 8.30 – 9.00: programmazione settimanale dei programmi televisivi.
- Ore: 9.00 – 12.30: riordino delle stanze/cura della persona/attività sportiva.
- Ore 12.30 – 13.00: pranzo.
- Ore 13.00 – 14.30: riposo. (13.00 – 15.00 nel periodo estivo)
- Ore 14.30 – 20.00: attività ricreative, tempo libero, uscite programmate (15.00 – 20.00 nel periodo estivo)
- Ore 20.00: cena.
- Ore 20.30 – 23.00: tempo libero.
- Ore 23.00: riposo notturno.

## INDICATORI DI QUALITA'

La Comunità Terapeutica Istituto Croce Bianca adotta indicatori basati su **tre diversi livelli**:

- **Struttura:** tutto quello che viene erogato (organizzazione, tecnologia, professionalità, mezzi e risorse umane).
- **Processi:** ciò che viene fatto (sequenze di attività relative all'assistenza sanitaria).
- **Esiti:** ciò che si ottiene (risultati in termini di cura dell'utente ed il suo grado di soddisfazione a seguito di uno specifico intervento sanitario).

**La misurazione e la valutazione è basata su indicatori standard:**

- **Macrovalutazione:** è rivolta agli aspetti generali (degenza media, indice di abbandono, numero dei reclami, eventi avversi, ecc.).
- **Microvalutazione:** è rivolta agli aspetti operativi quotidiani (tempi di erogazione delle prestazioni, cadute accidentali, informazioni al momento dell'accesso in C.T., vengono serviti pasti appropriati anche in funzione della religione, ecc.)
- È codificata la possibilità di effettuare ricognizione/analisi sul grado di soddisfazione dell'utente.

## LE ATTIVITA' LAVORATIVE

Come descritto nella presentazione del programma terapeutico, nella Comunità Istituto Croce Bianca si utilizza l'ergo-terapia, quale forma di intervento da affiancare alle altre tipologie di trattamento in precedenza elencate.

Non va infatti dimenticato che l'attività lavorativa è finalizzata alla professionalizzare degli utenti una volta giunti al termine del programma e rappresenta inoltre un ottimo aiuto per un più agevole reinserimento sociale.

I settori lavorativi all'interno dei quali gli ospiti della Comunità Terapeutica Istituto Croce Bianca riescono ad acquisire elevate specializzazioni sono:

**LAVORAZIONI MECCANICHE:** dove gli ospiti si formano nelle riparazioni e manutenzioni degli automezzi, degli autoveicoli e dei macchinari della Comunità Terapeutica.

**LA FALEGNAMERIA:** utilizzata acquisire professionalità nel campo delle riparazioni degli infissi, porte, finestre e nella realizzazione di prodotti di uso interno.

**IL SETTORE EDILE:** importante per acquisire precise mansioni relative al riassetto, manutenzione e restauro di immobili, oltre che nello stucco, pittura, decorazione di pareti di edifici interni ed infine nel montaggio di pareti in cartongesso e nella posa in opera di pavimenti e massetti.

**LA SERRA:** nella quale vengono coltivati prodotti ortofrutticoli adibiti al consumo interno, oltre che piante da arredamento.

**IL SETTORE AGRICOLO:** l'area destinata ai lavori agricoli occupa un terreno di 35 ettari, molti dei quali sono destinati alla coltivazione di prodotti agricoli ad uso interno e alla vendita. La Comunità Terapeutica dispone di moderni mezzi agricoli e di tre silos destinati alla conservazione delle produzioni agricole. Si utilizzano inoltre metodi lavorativi all'avanguardia dalla concimazione, piantumazione, fino alla raccolta.

**L'ALLEVAMENTO:** sia di animali da cortile, bovini, suini, caprini, ovini, asini, destinati al soddisfacimento dei fabbisogni interni che alla vendita, sia di api destinate alla produzione di miele nelle versioni della "Acacia" e "Millefiori".

**IL FORNO:** nel quale gli ospiti hanno l'opportunità di specializzarsi nella produzione del pane, pizze e prodotti farinacei.

**IL FRANTOIO:** nel quale gli ospiti hanno l'opportunità di specializzarsi nella lavorazione delle olive con produzione d'olio.

**IL MULINO:** nel quale gli ospiti hanno l'opportunità di specializzarsi nella lavorazione del grano e del granoturco con produzione di farina.

## IL CENTRO STUDI

Presso la sede dell'Istituto Croce Bianca è operativo il **Centro Studi**. Si tratta di una struttura dedicata a:

- Organizzazione di Corsi di Formazione per operatori sociali.
- Organizzazione di corsi di formazione per volontari.
- Organizzazione di Convegni finalizzati all'analisi delle problematiche di tipo psico-sociale, dell'emarginazione, delle problematiche carcerarie.
- Organizzazione di Seminari e Tavole Rotonde aperte alla cittadinanza con l'intento di sensibilizzare l'opinione pubblica circa i fenomeni legati a forme di devianza.
- Attività di studio e ricerca in merito a tematiche di carattere sociale, culturale, religioso.

Il Centro Studi dispone di una biblioteca fornita di testi specializzati sul fenomeno della droga, della criminalità e della devianza in genere e di un centro di produzione televisiva. L'attività del Centro Studi da anni si focalizza nell'organizzazione di Convegni, Seminari ed incontri di studio tenuti da esperti nazionali ed internazionali nell'ambito della criminalità, del fenomeno delle devianze, della droga, della psichiatria. I contributi più rappresentativi sono stati raccolti all'interno di volumi che hanno trattato le tematiche medico-psichiatriche, criminologiche, sociali, penitenziarie, sociologiche, religiose.

Dai primi anni sessanta ad oggi viene pubblicato il periodico trimestrale "Semaforo Verde". Nella rivista vengono pubblicati studi e ricerche riguardanti l'attività dell'Istituto Croce Bianca, integrati da articoli scientifici di interesse nazionale ed internazionale legati ai temi della droga, alle questioni legate all'abuso di alcol, al disagio giovanile, ai problemi di carattere sociale, alle devianze in genere. Un ampio spazio viene altresì lasciato agli ospiti delle Comunità i quali hanno l'opportunità di "far sentire la propria voce" attraverso la pubblicazione di alcuni loro scritti.

L'Istituto Croce Bianca, in collaborazione con il Comune di San Severino Marche (MC), organizza dal 1989 il Premio Nazionale "Creatività e Vita", quale riconoscimento conferito finora a coloro i quali, dopo aver terminato da almeno cinque anni un programma di recupero, si sono reintegrati nel tessuto sociale, stabilizzandosi nel lavoro, dando vita ad una famiglia, avviando nuove forme di espressione artistica, oppure contribuendo all'avvio di progetti nell'ambito dei diritti civili e umanitari.

Il Centro Studi dispone altresì di n. 36 camere con bagno a disposizione di coloro i quali vogliono soggiornare per motivi di studio, di stage o in concomitanza di Seminari e Convegni.

## MISSIONE IN ETIOPIA

L'Istituto Croce Bianca, in collaborazione con un nutrito gruppo di volontari laici e con il Segretariato Missioni Estere dei Padri Cappuccini di Recanati, da anni è impegnata nell'attivazione e nella gestione di progetti rivolti alla popolazione presente nel sud dell'Etiopia a Dubbo nella regione del Wolaita. Nello specifico si cercano di affrontare numerosi problemi, tra i principali si segnalano:

- altissima mortalità infantile;
- denutrizione;
- mancanza di strutture e di assistenza sanitaria;
- carestie;
- analfabetismo.

L'obiettivo che si intende raggiungere è quello di rendere la popolazione locale indipendente dagli aiuti dell'occidente, per questo i volontari dell'Istituto Croce Bianca, in concerto con i missionari insieme ad alcuni esponenti della popolazione del luogo, hanno attivato una serie di progetti finalizzati che hanno portato a:

- realizzazione di un fabbricato destinato ad ospitare gli orfani e i bambini abbandonati;
- costruzione di un centro sociale destinato sia all'educazione di giovani donne, sia alla tutela degli orfani;
- ristrutturazione e messa in opera di pozzi preesistenti
- sostegno all'autonomia lavorativa della popolazione, tramite l'avvio di cooperative agricole finalizzate all'attivazione di forme di imprenditoria locale;
- avvio di attività relative all'adozione a distanza di bambini e giovani orfani, in concomitanza con l'organizzazione di percorsi di aiuto rivolti a famiglie etiopi che versano in condizioni precarie;

Durante la presenza nel Wolaita, i missionari cappuccini hanno allestito vari ambulatori medici e cliniche. Nel giugno del 2000 è stata inaugurata una clinica per la maternità di Dubbo che si trova nel Bolosso Sore nella Regione del Wolaita a circa 30 Km. dalla città di Soddo. All'iniziativa ha dato una preziosa collaborazione il CUAMM, organizzazione di medici volontari di Padova, che ha assicurato la sua assistenza nella costruzione e nell'equipaggiamento medico del centro.

Per il reperimento di fondi, è stata costituita la Fondazione "Pro Dubbo Onlus" allo scopo di dare alla clinica stabilità economica, coprendo almeno il 50% delle spese.

Oggi la clinica della Maternità ha preso il nome di "**Dubbo St. Mary Small General Hospital**", per decisione delle autorità sanitarie etiopiche che hanno voluto elevare la clinica della maternità al rango di ospedale generale. Il CUAMM, per garantire un servizio ospedaliero completo, fornisce medici specialisti i quali offrono le proprie prestazioni volontarie presso la suddetta struttura sulla base di turnazioni prestabilite durante l'intero corso dell'anno.

## **SEDE OPERATIVA E SEDI PERIFERICHE DELLA COMUNITA' TERAPEUTICA *ISTITUTO CROCE BIANCA***

### **Sede Operativa**

- **Comunità Terapeutica “Istituto Croce Bianca”**  
Via Rocchetta n. 49 - 62027 San Severino Marche (MC)  
Tel: 0733.636116 - Fax: 0733.636832  
Web: istitutocrocebianca.it - Mail: info@berta80.org
  
- **Istituto Croce Bianca - Centro Prima Accoglienza**  
Via Rocchetta n. 49/A - 62027 San Severino Marche (MC)  
Tel: 0733.636116 - Fax: 0733.636832  
Web: istitutocrocebianca.it - Mail: info@berta80.org

### **Sedi periferiche**

- **La Ginestra del Conero**  
Via del Cimitero (Frazione Massignano) - 60100 Ancona  
Tel.: 071.2139027  
Web: istitutocrocebianca.it - Mail: info@berta80.org
  
- **Centro Giovanile “S. Maria delle Nevi”**  
Loc. Sassotetto - 62028 Sarnano (MC)  
Tel.: 0733.651181  
Web: istitutocrocebianca.it - Mail: info@berta80.org

### **Modalità di accesso ai servizi:**

Chi desidera contattare l'Associazione Istituto Croce Bianca può farlo nei seguenti orari:  
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 20.00.  
Il sabato dalle 9.00 alle 13.00.

Chi desidera contattare la Comunità Terapeutica “Istituto Croce Bianca” può farlo nei seguenti orari: dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 22.00  
(la domenica sulla base delle reperibilità).

La presente Carta dei Servizi è stata elaborata con il contributo di tutti gli iscritti all'Associazione di Volontariato Istituto Croce Bianca Onlus e verrà distribuita nel territorio a:

- Medici di Medicina Generale
- Farmacisti
- Istituzioni di volontariato e del Terzo Settore
- Strutture Sanitarie
- Dipartimento delle Dipendenze Patologiche
- Centri di Aggregazione formali e informali